

pagina stampata dal sito Portale Italia <http://www.italia-news.it>

Ulcere cutanee, in Calabria parte il progetto sperimentale di vulnologia

pubblicato il 24/06/2011 18:38

Soverato, 24 giugno 2011 – A breve partirà in Calabria il progetto sperimentale per la cura delle ulcere cutanee. Saranno infatti istituiti tre ambulatori territoriali di 1° livello e due di 2° livello ubicati in due Presidi Ospedalieri dove verranno erogate le cure più adeguate e avanzate nel trattamento delle lesioni cutanee di qualsiasi natura: dalle ormai classiche medicazioni avanzate alle più innovative, a base di tessuti bioingegnerizzati e sino ai trapianti autologhi su colture cellulari.

Lo ha annunciato il coordinatore dell'AIUC Calabria, dottor Luigi Battaglia, Dirigente Medico dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale dell'Azienda Ospedaliera di Soverato, ASP di Catanzaro, nel corso del congresso interregionale AIUC-Associazione Italiana Ulcere Cutanee (Basilicata, Calabria, Sicilia e Campania), dal titolo 'Il Cratere malato', che si è svolto a Melfi (PZ) tenutosi il 10 e l'11 giugno. Se il progetto funzionerà, tra due anni saranno aperti definitivamente centri di assistenza vulnologica di vario livello, strategicamente ubicati su tutto il territorio calabrese. "Come in molte altre regioni, - spiega Battaglia - anche nella nostra il problema delle lesioni cutanee è stato spesso sottostimato e non adeguatamente considerato. Per risolvere questa situazione, in Calabria è stato istituito un progetto sperimentale unico in Italia, che, a breve, porterà all'apertura di cinque centri specializzati in vulnologia, ossia nella cura delle lesioni cutanee. Infatti, grazie a una delibera della Giunta Regionale Calabrese del maggio 2009 e all'avallo del Ministero della Salute, è stato finanziato un progetto pilota che prevede l'istituzione di tre centri sul territorio: Distretto Sanitario Scalea-Praia a Mare, presso l'ambulatorio di Chirurgia Generale diretto dal Dr Francesco Giacinto; Distretto Sanitario del Lametino, Reventino e Nocera Terinese presso l'ambulatorio di Chirurgia Generale diretto dal dottor Francesco Calcopietro e a Reggio Calabria presso l'ambulatorio di Dermatologia Reggio Nord della'ASP, diretto dal dottor Stefano Priolo. I due centri ospedalieri di 2° livello saranno ubicati presso l'U.O.C. di Chirurgia Generale di Soverato (ASP di Catanzaro) di cui sarò il responsabile e presso l'U.O.C. di Chirurgia Generale di Crotona con responsabile il Dr Antonio Gallucci."

Spiega il dottor Giorgio Guarnera, Presidente nazionale AIUC-Associazione Italiana Ulcere Cutanee, Responsabile Unità Operativa Chirurgia Vascolare delle Lesioni Ulcerative dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata - I.D.I. Roma intervenuto al convegno AIUC interregionale – In molte parti d'Italia AIUC sta lavorando perché venga istituito un opportuno sistema di cure, con centri vulnologici collegati al territorio per garantire la continuità di cura a domicilio. Perché questo si realizzi, in diverse regioni siamo fortemente impegnati nella definizione dei criteri di qualità per i centri vulnologici, che permettano di definire degli standard di accreditamento dei centri distribuiti sul territorio. Inoltre istituiremo corsi, gruppi di studio, congressi in tutto il territorio, che diventano occasione di condividere evidenze scientifiche e percorsi clinici. E' necessario fare molta formazione e informazione. Le ulcere non solo si possono, ma si devono curare."

Alessia Grassi